

CONFINDUSTRIA

Squinzi: più finanza per investire

«Le imprese hanno bisogno di sostegno per l'innovazione»

► ROMA

«L'impresa ha bisogno di finanza per gli investimenti e non può essere misurata solo con i tradizionali criteri del merito di credito. Ha bisogno di sostegno sui mercati esteri, di ricerca e innovazione con strumenti pensati su misura, di formazione a tutti i livelli dell'organizzazione, di management moderno». E quanto ha sostenuto il numero uno di Confindustria, Giorgio Squinzi.

«Gli imprenditori, per parte loro, sanno che devono in-

vestire di più - ha continuato il presidente di Confindustria, intervenendo ad un convegno della federazione nazionale **cavalieri del lavoro** -. Tutto ciò è molto, ma è perimetro e sostanza di uno scenario dove le imprese e il lavoro che rappresentano devono sentire di vivere e operare in un Paese che le considera e le rispetta: oserei dire un Paese che è loro amico».

Per Giorgio Squinzi in Italia, «gli investimenti stanno ripartendo, la spinta all'innovazione, alla ricerca industriale e alla conoscenza ap-

plicata è fortissima; nascono innovative collaborazioni progettuali tra imprese e mondi scientifici». Ma, avverte il presidente di Confindustria «ciò non vuol dire che una finanza aggressiva e invasiva sia sconfitta». Anche se, continua nel suo intervento ad un convegno della Federazione nazionale **cavalieri del lavoro** a Milano, «la società contemporanea sembra finalmente più consapevole che produrre e non speculare sia l'unica strada ragionevole per generare una crescita non effimera».

